



**AGENZIA DELLE DOGANE  
E DEI MONOPOLI**

**Prot.n.25238 /RI**

**DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
E SICUREZZA SUL LAVORO**

***UFFICIO ACQUISTI***

**DETERMINA A CONTRARRE**

**Oggetto: Fornitura di n.1 poltrona direzionale e n.2 poltrone ospite per le esigenze della Direzione Centrale Personale.**

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** il D.Lgs. del 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni di riforma dell'organizzazione di Governo;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che reca norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture" modificato e implementato dal D.Lgs 19 Aprile 2017 n. 56;

**VISTI** il Regolamento di Amministrazione e il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia delle Dogane così come modificato con Delibera n.255 del Comitato di Gestione in data 1°dicembre 2014;

**VISTO** il D.L. n.95 del 2012 (Spending Review) convertito con modificazioni dalla L. n.135 del 2012 che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art 26, comma 1, della Legge 488/1999, o gli altri strumenti messi a disposizione da Consip e dalle centrali di Committenza regionali;

**TENUTO CONTO** che con nota n.24503/RI del 20 ottobre u.s. la Direzione Centrale Personale ha richiesto la fornitura in argomento scegliendo tra diverse tipologie presenti sul Mercato Elettronico, quella che più era confacente alle esigenze della Direzione in parola.

**PRESO ATTO** che, per le caratteristiche richieste, tale fornitura non è presente nell'ambito della Convezione Arredi;

**CONSIDERATO** che sul Mercato Elettronico della P.A, risulta attivo il bando BENI ARREDI che tale articolo risulta disponibile;

**TENUTO CONTO** che trattasi di un'unica fornitura e che, pertanto, non risulta possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;

**CONSIDERATO** che l'art. 36, comma 2, lettera a del codice degli Appalti prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;

**CONSIDERATO** che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**PRESO ATTO** che in data 06.08.2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto ed alla Richiesta di offerta, denominata "Trattativa diretta";

**CONSIDERATO** che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

**PRESO ATTO** che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due fattispecie normative: Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) – D.Lgs n. 50/2016, Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 – D.Lgs. n. 50/2016;

**PRESO ATTO** che la modalità di acquisto tramite "Trattativa diretta" riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;

**CONSIDERATO** che, dato l'importo esiguo, stimato in circa €1.200, e dell'evento unico, si ritiene necessario procedere con una trattativa diretta per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente;

**VERIFICATO** che la società Rescaff Commerciale srl iscritta al MEPA al bando – BENI ARREDI - si è resa disponibile a fornire in tempi brevi il prodotto richiesto ;

**CONSIDERATO** che il fabbisogno stimato per la fornitura è di circa € 1.210,00 (millediecentodieci/00) oltre IVA e che tale spesa sarà imputata al conto di budget FD01200030

**PRESO ATTO** che il codice identificativo gara è il Z7D2084822

**PRESO ATTO** che il codice articolo è : 'A07.0002.0049 (sedie in pelle)

## DETERMINA

- ✚ di avviare una trattativa diretta sul MEPA indirizzata alla società RESCAFF COMMERCIALE SRL ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera A del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i. per la fornitura di n.1 poltrona direzionale e n.2 poltrone ospite per le esigenze della Direzione Centrale Personale.;
- ✚ di stabilire che l'importo da porre a base d'asta per la trattativa diretta sia di € 1.210,00 (milleduecentodieci/00) IVA esclusa;

Il Responsabile Unico del Procedimento è la scrivente.

Roma, 30/10/2017

*Il Direttore dell'Ufficio ad interim*  
Dott.ssa Vincenza Iannelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai  
sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93*